

PREVALENZA DI MICROALBUMINURIA E MALATTIA RENALE CRONICA NEI SOGGETTI AFFETTI DA PSORIASI

*Andrea Conti*¹, Lisa, Givannini², Claudia, Lasagni¹, Laura, Bigi¹, Victor Desmond, Mandel¹, Gianni Cappelli²

¹Clinica Dermatologica di Modena, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

²Struttura complessa Nefrologia Dialisi Trapianto, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, Modena

La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica spesso associata a comorbidità quali l'artrite psoriasica, le malattie infiammatorie croniche intestinali, il diabete mellito, la dislipidemia, l'ipertensione, la steato-epatite non alcolica e la sindrome metabolica. Tuttavia, i dati sulla prevalenza di insufficienza renale e microalbuminuria sono limitati. 82 pazienti affetti da psoriasi sono stati sottoposti a prelievo ematico per la determinazione della creatinina sierica (sCr). La presenza di microalbuminuria su campione di urine del mattino è stata analizzata mediante metodo turbidimetrico. L'estensione e la severità della psoriasi è stata determinata mediante il PASI score. Sono stati utilizzati il test t di Student e il Test Chi quadro per il confronto dei dati; il valore $p < 0.05$ è stato considerato statisticamente significativo. 12 pazienti presentavano microalbuminuria positiva ($>30\text{mg/g-creat}$); la prevalenza di microalbuminuria era pertanto 14.6%. I pazienti con microalbuminuria presentavano una psoriasi di più lunga durata (27.2 ± 11.8 vs 16.5 ± 12.1 anni; $p = 0.005$) and un eGFR ridotto rispetto ai pazienti con microalbuminuria negativa (80.1 ± 27.2 vs 124.1 ± 129.5 ml/min; $p=0.007$). Non vi erano differenze statisticamente significative per età, genere, BMI, prevalenza di ipertensione arteriosa e diabete mellito, PASI e Proteina C reattiva fra i due gruppi. I pazienti affetti da psoriasi e microalbuminuria positiva presentano una psoriasi di più lunga durata e un filtrato glomerulare stimato più basso rispetto ai paziente con microalbuminuria negativa. La presenza di microalbuminuria non è un reperto frequente nei pazienti affetti da psoriasi ma la sua correlazione con la durata della malattia cutanea potrebbe suggerire un interessamento glomerulare.